



COMUNE DI VECCHIANO

Provincia di Pisa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del 30/03/2018

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA 2018. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL PERIODO D'IMPOSTA 2017.

=====
L'anno **duemiladiciotto** e questo di **trenta** del mese di **Marzo** alle ore **17,30**, nella sala consiliare "S. Pertini" sita a Vecchiano, Via Barsuglia 209, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza pubblica ed in prima convocazione, in conseguenza di determinazioni prese dal SINDACO **ANGORI MASSIMILIANO** previa la trasmissione degli inviti scritti come da referto di cui agli atti a termini di legge.

NOME	PRESENTE	ASSENTE
ANGORI MASSIMILIANO	P	
DEL ZOPPO LORENZO	P	
AGOSTINI SARA	P	
BIONDI LARA	P	
CANARINI MINA	P	
COLI BIANCAMARIA	P	
CORTI EMILIANO	P	
GIANNOTTI SARA	P	
LELLI ANDREA	P	
MATTONAI ALICE	P	
NICOLINI MICHELE	P	
PANICUCCI ALBERTO		A
BALDONI ANGELA	P	
CAVALLETTI CHIARA		A
DI BASCO ALESSIO	P	
LOMBARDI FRANCESCO	P	
LUPERINI STEFANO		A

Al momento dell'appello sono presenti Consiglieri N° 14 e assenti 3

Partecipa **Spatarella Dott. Fulvio**, Segretario Comunale.

Il dott. **ANGORI MASSIMILIANO** nella sua veste di SINDACO assume la Presidenza, e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta e valida la seduta previa designazione a **scrutatori** dei Consiglieri: **MATTONAI ALICE, COLI BIANCAMARIA e LOMBARDI FRANCESCO**

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sugli oggetti compresi nell'ordine del giorno della presente adunanza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Sindaco che illustra in maniera congiunta i vari punti dal n. 4 al n. 16 iscritti all'ordine del giorno che costituiscono la "manovra finanziaria" strettamente collegata all'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020;

Dato atto che assistono alla seduta anche il rag. Baraglia resp.le servizi finanziari, la dirigente dott.ssa Angeli, l'arch. Josi resp.le U.O. LL.PP. E il segretario comunale dott. Spatarella, per fornire eventuali integrazioni, spiegazioni o rispondere a quesiti tecnici sollevati dai consiglieri;

Udita la discussione congiunta sui punti suddetti, con gli interventi come sotto sinteticamente indicati e fedelmente riportati per esteso nel verbale di seduta, mentre le votazioni e le eventuali dichiarazioni di voto verranno effettuate separatamente su ciascun punto esaminato;

Sentite le illustrazioni degli assessori Canarini, Biondi, Nicolini, Del Zoppo e Lelli, effettuate anche con l'ausilio della proiezione di alcune immagini, nonché l'intervento del Sindaco che evidenzia i dati essenziali del bilancio;

Ascoltati i successivi interventi dei consiglieri: Di Basco, Baldoni, Agostini, Coli, Di Basco, Mattonai, Biondi, Canarini, Baldoni, Giannotti.

Dato atto che:

- alle 18,50 il Sindaco si è dovuto allontanare momentaneamente per cui il vice sindaco Del Zoppo assume la presidenza del consiglio;
- alle 18,50 la consigliera Baldoni lascia la sala consiliare;
- la consigliera Giannotti sospende il suo intervento in quanto, intendendo rispondere a questioni sollevate dalla consigliera Baldoni, dichiara che proseguirà lo stesso al suo rientro;
- il Vice Sindaco Del Zoppo sospende la seduta per attendere il rientro delle persone allontanatesi;
- alle 19,05 rientra il Sindaco che riassume la Presidenza;
- alle ore 19.05, rientra in sala consiliare la consigliera Baldoni, riprende il consiglio e la consigliera Giannotti conclude il suo intervento.

Sentiti i successivi interventi dell'assessore Del Zoppo e del Sindaco;

Udite le dichiarazioni di voto:

- della consigliera Baldoni che, unitamente al suo gruppo, si esprime assolutamente contraria al bilancio di previsione mentre per i punti che confermano quanto deliberato l'anno passato, verrà votato anche in base alle considerazioni a suo tempo effettuate;
- della consigliera Giannotti che, anche a nome del suo gruppo, si dichiara pienamente soddisfatta;

Visti:

- l'Art. 13 del D.L. 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 Dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l'Imposta municipale propria (IMU), e le successive modificazioni ed integrazioni;

- l'Art. 1, comma 639 e ss., della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147 (legge finanziaria 2014), che ha introdotto l'Imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI);

Richiamato, in particolare, l'Art. 1, comma 702, della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147, secondo cui *"l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU"*;

Visti:

- l'Art. 1, comma 10 e ss., della Legge 28 Dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che ha apportato modifiche alla disciplina in materia di IMU e di TASI;
- il Regolamento generale delle entrate, approvato con Deliberazione del C.C. n. 56 del 29/12/2008, e le successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento sull'Imposta unica comunale, approvato con Deliberazione del C.C. n. 25 del 18.04.2016, e le successive modifiche e integrazioni, comprendente la disciplina regolamentare in materia di Imposta municipale propria (IMU);
- l'Art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'Art. 27, comma 8, della Legge 28 Dicembre 2001, n. 448, che fissa il termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote di imposta per i tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali entro la data di approvazione del bilancio di previsione, nonché l'Art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'Art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 secondo cui gli enti locali approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno che precede il triennio oggetto di programmazione;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 9 Febbraio 2018, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, ha disposto l'ulteriore differimento dal 28 Febbraio al 31 Marzo 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 da parte degli enti locali;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 30.03.2017, con la quale sono state approvate le aliquote e la detrazione dell'Imposta municipale propria per l'anno 2017;

Ricordati:

- l'art. 13, commi 6, del D.L. 201/2011 secondo cui i comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dell'Imposta municipale propria;
- il comma 6-bis dell'art. 13 del D.L. 201/2011, introdotto dalla Legge 208/2015, secondo cui, per gli immobili locati a canone concordato di cui alla Legge 431/1998, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, è ridotta al 75%;
- il comma 10, dell'art. 1, della legge 28/12/15, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), secondo cui per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, è ridotta del 50%;
- l'art. 1, comma 380, lettere f) e g), della Legge 228/2012 secondo cui i comuni possono aumentare l'aliquota di base fino al 1,06% per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, ferma restando la riserva di gettito a favore dello Stato nella misura dell'aliquota dello 0,76%;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011 secondo cui l'aliquota è ridotta allo 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze con possibilità per i comuni di modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali;
- l'art. 13, comma 9, del D.L. 201/2011 secondo cui i comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4% nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 917/1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati;
- l'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 secondo cui i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione per l'abitazione principale (classificata nelle categorie catastali

A/1, A/8 e A/9) e nelle relative pertinenze, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

Visto l'Art. 1, comma 37 della Legge 27 Dicembre 2017 n. 205 (Legge di Stabilità 2018), che ha confermato anche per l'anno 2018 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

Ritenuto, nell'esercizio dei poteri di definizione delle politiche fiscali che spettano all'organo consiliare e nell'ambito dell'autonomia tributaria dell'Ente, confermare le aliquote e la detrazione dell'IMU negli importi approvati con la propria precedente Deliberazione del consiglio comunale n. 19 del 30.03.2017;

DATO ATTO che l'entrata tributaria derivante dall'applicazione della presente deliberazione è indispensabile ad assicurare gli equilibri di bilancio annuali e pluriennali;

Visti:

- il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria (All. 1), reso ai sensi dell'Art. 239 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;
- l'allegato parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal Dirigente del Settore 1, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs 23 Giugno 2011, n. 118, come modificato dal D. Lgs. 10 Agosto 2014, n. 126;
- lo Statuto Comunale,
- il Regolamento di contabilità;

Dato atto che il Sindaco pone in votazione il punto avente ad oggetto:

"IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA 2018. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL PERIODO D'IMPOSTA 2017. "

Atteso che la votazione, resa e verificata nei modi di legge, ha dato il seguente esito:

Presenti	14
votanti	11
favorevoli	11
astenuiti	3 (Baldoni, Di Basco Lombardi)

DELIBERA

1. di confermare le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale propria già vigenti nell'anno 2017 negli importi sotto indicati

- Aliquota ordinaria nella misura del	1,06 %
---------------------------------------	--------

ad esclusione delle fattispecie sotto riportate per le quali sono determinate le aliquote che seguono:

ad esclusione delle fattispecie sotto riportate per le quali sono determinate le aliquote che seguono:

1)	immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	0,96%
2)	Abitazioni principali relative a fabbricati accatastati o accatastabili in cat. A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	0,60%
3)	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, quando il comodatario appartenga ad un nucleo familiare con ISEE superiore a € 15.000,00 annui. La riduzione non si applica ai fabbricati accatastati o accatastabili nelle categorie A/1, A/8 e A/9. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare	0,86%

2. di dare atto che la presente deliberazione ha effetto dal 1 gennaio 2018;
3. di dare atto che l'entrata tributaria derivante dall'applicazione della presente deliberazione è indispensabile ad assicurare gli equilibri di bilancio annuali e pluriennali;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Società Entrate Pisa S.p.A. in quanto soggetto che svolge le funzioni di gestione dell'Imposta;
5. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011.

SUCCESSIVAMENTE IL CONSIGLIO COMUNALE

ritenuta la necessità di procedere con urgenza, con separata votazione, resa e verificata nei modi di legge, che ha dato il seguente esito:

Presenti	14
votanti	11
favorevoli	11
astenuiti	3 (Baldoni, Di Basco Lombardi)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.



COMUNE DI VECCHIANO

Provincia di Pisa

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 c. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/8/2000 N. 267, COME MODIFICATO DAL D.L. 174/2012 (convertito in L. 213/2012)
SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA 2018. - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL PERIODO D'IMPOSTA 2017.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE

(Dott. Fulvio Spatarella)

Visto:
il Resp.le Servizio Contabilità e Finanze
(Rag. Claudio Baraglia)

Acquisita la verifica del Responsabile, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE

(Dott. Fulvio Spatarella)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
(dott. Angori Massimiliano)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Fulvio Spatarella)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi rimarrà fino al

Vecchiano, _____

L'INCARICATO

.....

Si attesta che fino alla data odierna nessun reclamo è stato presentato avverso l'atto deliberativo pubblicato dal _____ al _____

Vecchiano, _____

L'INCARICATO

.....

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata **dichiarata eseguibile d'urgenza** ai sensi dell'art. 134 - comma 4° del Decreto Legislativo 18/8/2000 N° 267

Comune di Vecchiano

Il revisore unico

Parere su proposta di delibera ad oggetto:

	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA 2018. - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL PERIODO D'IMPOSTA 2017.
--	--

Vista la proposta di delibera ricevuta via mail il 14/3/2018 e con la quale si provvede confermare le aliquote imu

Visto il parere positivo in ordine alle regolarità tecnica e contabile reso dal responsabile

Esprime parere favorevole alla adozione dell'atto in oggetto

Parere 6/2018

15/3/2018

Il Revisore unico
Dr. Mannini Nicoletta

Firmato digitalmente